ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208

Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che a Buenos Aires (Argentina) nell'infermeria della comunità di Nazca, alle ore 23,30 di ieri, lunedì santo, il Signore Gesù ha chiamato a celebrare la Pasqua eterna, la nostra sorella

GIMENEZ Sr NILDA
nata a Gualeguaychu (Entre Rios, Argentina) il 21 ottobre 1924

Come il Servo sofferente che la liturgia in questi giorni santi ci fa contemplare, Sr Nilda è stata chiamata «fin dal seno materno» per raccontare la salvezza con le forme e le modalità dell'apostolato paolino ma anche attraverso gli ultimi quattordici anni di grave infermità, a causa di una forma di demenza senile. Il letto era diventato il suo altare, la croce sulla quale immolava giorno dopo giorno la vita, in un clima di grande silenzio. Questo lungo tempo di malattia è stato per lei, e per le sorelle che l'accudivano con tanto amore, un vero e proprio tempo pasquale, un mistero di luce e di ombra, di vita e di morte.

Sr Nilda entrò in Congregazione nella casa di Buenos Aires Nazca, a ventun anni, il 7 ottobre 1945, memoria della Madonna del Rosario. Dopo un periodo di formazione e studio, visse nella medesima comunità il noviziato che concluse, con la prima professione, il 20 agosto 1949. Si dedicò per alcuni anni alla diffusione nella libreria di Rosario e di Nazca e nel 1953, prima ancora della professione perpetua, venne chiamata al servizio dell'autorità dapprima nella comunità di Santa Fè e poi in quella di Tucuman. Per dodici anni fu formatrice delle aspiranti e delle postulanti e poi nuovamente superiora nella comunità di Rosario. Dal 1974 al 1978, nel clima post conciliare e quando la contestazione studentesca aveva raggiunto anche le nostre comunità, svolse il servizio di superiora provinciale. Fu la prima sorella argentina ad assumere un compito di tanta responsabilità in un tempo difficile anche per la dittatura militare che ebbe dolorose ripercussioni sull'apostolato paolino e in particolare sulla rivista "Famiglia Cristiana".

E' ricordata per la rettitudine e la bontà, la gentilezza e l'amore verso ogni persona; soprattutto per la sua capacità di valorizzare i talenti delle sorelle per la missione. Come provinciale, partecipò di diritto al IV Capitolo generale che si svolse ad Alba e stabilì una bella relazione con la neo eletta superiora generale, Sr Maria Cevolani. Con Sr Maria, condivideva soprattutto il desiderio che la Congregazione crescesse nella fedeltà e nella comunione, in un più vivo senso di appartenenza.

Concluso il servizio dell'autorità, si dedicò con entusiasmo alla missione nella libreria di Santa Fè, nel centro di animazione e programmazione apostolica di Buenos Aires e in seguito nelle libreria di Nazca e di Tucuman. La missione era la grande motivazione della sua vita e si impegnò per diventare una librerista sempre più qualificata, più capace di suggerire le letture adatte a quanti l'avvicinavano con tanta fiducia. Aveva una sapienza innata e molti clienti cercavano il suo consiglio che diventava come balsamo nei momenti difficili della vita. Amava l'ordine e le librerie che gestiva, brillavano per la pulizia.

Nel 1999 aveva dovuto ritirarsi nell'infermeria di Buenos Aires. Il suo fisico era letteralmente consumato e le era ormai impedita ogni forma di comunicazione. Come il Servo sofferente di Isaia, Sr Nilda, purificata nel crogiolo della sofferenza, può diventare, oggi, una comunicazione di luce per molti; può proclamare le meraviglie di quel Dio che l'ha sempre tenuta al riparo, nel cavo della sua mano e l'ha avvolta con la sua immensa tenerezza.

Con affetto.

Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 3 aprile 2012